

***Rassegna stampa su
Programma recupero materie
plastiche al lago Fusaro
Dal 28 febbraio al 2 marzo 2026***

BACOLI Programma dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, attività svolte dai ragazzi dell'area penale di Napoli

Rifiuti plastici, al via raccolta nello specchio d'acqua del Fusaro



BACOLI. È in corso una raccolta dei rifiuti plastici presenti nel lago Fusaro, alla quale seguirà una caratterizzazione dei prodotti per costruire un profilo delle pressioni antropiche lungo lo specchio d'acqua. Entra così nel vivo l'attuazione del Programma delle attività per il recupero dei rifiuti plastici nei contesti fluviali e litorali del distrettuale idrografico

dell'Appennino Meridionale, un programma definito dall'Autorità di bacino distrettuale in coerenza con il Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento finanziato dal Mase. Le attività di raccolta sono svolte dai ragazzi dell'Area penale. Sono previste azioni concrete di raccolta di materiale plastico attraverso la posa in opera, di prossima esecuzione, di barriere galleggianti in corrispondenza di alcuni corsi d'acqua del distretto, particolarmente attenzionati per la presenza di rifiuti plastici. In tale contesto si inquadra l'attività di raccolta di rifiuti plastici in alcuni settori del lago Fusaro, un'area di elevato pregio ambientale e culturale nell'ambito del Parco regionale dei Campi Flegrei, a Bacoli. Tale attività è partita il 30 gennaio

scorso, con un'azione che durerà complessivamente circa 22 giorni, nel corso dei quali si sta rilevando lo stato di una porzione significativa del fondale e contestualmente si sta procedendo alla raccolta di materiale plastico con l'obiettivo principale di censire le tipologie di plastiche presenti sul fondale e la loro correlazione con le pressioni antropiche che insistono sui luoghi.

Il Lago Fusaro rappresenta "una entità paesaggistica" fortemente simbolica dell'Area, nel quale sorge la casina di caccia e pesca, fatta costruire per ordine del re di Napoli Ferdinando IV di Borbone e progettata dall'architetto Luigi Vanvitelli, oggi nota come la Casina Vanvitelliana, bene attrattivo, visitato anche da Gioacchino Rossini, Nicola I di Russia, Luigi Einaudi.

È vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

l'Altravoce

il Quotidiano

BASILICATA

Audi
Magnifica

Concessionaria Audi
Bari, BAT, Matera e Provincia

Domenica 1 marzo 2026

ANNO 26 - N. 50 € 1,50

Direzione: Edizione Potenza sul sito: Via Roma, 24 - 07043 Castellero (CS)
Redazione: via Nazario Sauro, 132, 85100 POTENZA - Telefono 097522020 - email: potenza@altravoce.it

ISSN 2499-300X (Print)
ISSN 2499-3441 (Cartaceo)

*In abbinata all'edizione nazionale € 0,50



Henry John Woodcock

WOODCOCK TORNA NEL CAPOLUOGO

«Armonie giudici-pm?
A Potenza ne ricordo
più con certi avvocati»

LEO AMATO a pagina 2



Un momento del congresso

MATERA, CONGRESSO REGIONALE

Feneal Uil, Lombardi
succede a Paolicelli
«Priorità alle infrastrutture»

PIERO QUARTO a pagina 11

FALOTICO: «MA NESSUN TAGLIO AI FIGURANTI»

POTENZA AL VERDE IL COMUNE CHIEDE SACRIFICI PURE A SAN GERARDO

• Al via l'organizzazione delle celebrazioni del patrono
Verso il taglio del 20% delle uscite previste per la festa

LEO AMATO a pagina 7



OFANTO E AGRÌ NEL PROGRAMMA PULISCI-PLASTICA

L'iniziativa dell'Autorità di Bacino
dell'Appennino Meridionale

di LEO AMATO a pagina 8

ALTO BRADANO ASSEDIATO

Anche la Cia scrive
al prefetto
«Troppi furti rurali»

SERVIZIO a pagina 9

GRANDE PARTECIPAZIONE

Matera, i quartieri
ritrovano
la loro voce

ANTONELLA CERVO a pagina 12

■ La ricerca della Cgia di Mestre conferma la crisi dell'artigianato di qualità Basilicata, la fuga dei meccanici

In dieci anni aumentate del +9,5% le auto, ma calano del 14,1% i riparatori

ANDREA BERNABEO
a pagina 3

ALL'INTERNO

POTENZA, RINASCE IL QUARTIERE
Asp a Buculetto, si avvicina
la ripartenza dei servizi

SERVIZIO a pagina 8

INCIDENTE SULLA POTENZA-MELFI
Scontro tra auto in galleria
Due feriti e strada chiusa

SERVIZIO a pagina 9

POTENZA
DISABILI
DIMENTICATI
LA CASA
DOMOTICA
OCCUPATA
DA
1257
GIORNI

TTOBUS

Via Apple s. n. 75019 TRICARICO (MT)
Tel. 0835.726017 - Fax 0835.724007
info@ttobus.it - www.ttobus.it

Le lucane di C

Picerno, solo
un punto (0-0)
Il Potenza
a pranzo
con la capolista



Il caso di mezzo di Picerno

PECORARO e AUFILIO
nella SPORT

■ AMBIENTE Lanciato il programma per il recupero dei rifiuti dalle acque

Fiumi ripuliti dalle plastiche

L'iniziativa dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale anche sull'Ofanto e l'Agri

L'Ofanto e l'Agri sono i due fiumi che bagnano la Basilicata che saranno interessati dall'attività di raccolta di rifiuti plastici messa in campo dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Entro così nel vivo l'attuazione del "Programma delle attività per il recupero dei rifiuti plastici nei contesti fluviali e ibrali del Distrettuale Idrografico dell'Appennino Meridionale", un programma di attività definito dall'Autorità di Bacino in coerenza con il "Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento" finanziato dal MASE in attuazione della Legge numero 60/2002 (o cosiddetta Legge "Salva Mare"). Altri fiumi che saranno interessati sono il Tusciano, il Fuferno e il Crati. «La scelta di intervenire in tali contesti idrici - afferma Vera Corbelli, segretario generale dell'Autorità - deriva dalla consapevolezza che la plastica non è un problema che interessa esclusivamente i mari, ma riguarda altri corpi idrici, i quali svolgono un ruolo importante nei processi di contaminazione rappresentando dei principali vettori di trasporto del materiale contaminante dalle aree interne, gravate da pressioni antropiche, verso gli ambienti marini e costieri». Gli eventi di raccolta volontaria non si fermano alla sola pulizia dei luoghi, ma sono orientati a verificare lo stato di degrado e ad esaminare e classificare la tipologia dei rifiuti plastici raccolti secondo specifici indicatori definiti dalla Commissione Europea, «al fine di rendere confrontabili i dati registrati e gli scenari ambientali che ne derivano sull'intero contesto comunitario». «Inoltre - spiega una nota dell'Autorità - gli esiti di questa attività verranno condivisi, esaminati e commentati con la cittadinanza e con diversi portatori di interesse, attraverso processi di partecipazione e divulgazione che coinvolgeranno le associazioni locali di categoria, le associazioni ambientali e le scuole. Attualmente è in corso una raccolta dei rifiuti plastici presenti nel lago Fusaro, in provincia di Napoli, alla quale seguirà anche una caratterizzazione dei rifiuti per costruire un profilo delle pressioni antropiche presenti lungo lo specchio d'acqua. Le attività di raccolta sono svolte dai ragazzi dell'Area Puntale di Napoli, divisi in operatori subacquei attraverso il progetto "MareNostrum" di Archioclub d'Italia e Centri di Giustizia Minorile, nell'ottica di diventare insieme sentinelle del territorio. «Queste attività - spiega una nota -

sono condotte attraverso uno specifico accordo di collaborazione sottoscritto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dall'Associazione Archioclub d'Italia asbc, con il dipartimento MarineNostrum, da tempo impegnata in azioni di carattere conoscitivo ed ecologico in ambiti marino-costieri e in contesti idrici in generale. L'attività è partita il 30 gennaio scorso con l'obiettivo di rilevare lo stato di una porzione significativa del fondale e di procedere alla raccolta di materiale plastico per censire le tipologie di plastiche presenti sul fondale e la loro correlazione con le pressioni antropiche che insistono sui luoghi.



Il fiume Agri, che sarà interessato dall'iniziativa di pulizia

La vertenza
Trasnova
L'11 marzo
incontro
al Mimit

«Per quello che attiene specificamente alla situazione dell'azienda Trasnova, si rappresenta che, a seguito dell'averlo del ministero delle Imprese e del made in Italy, il contratto di Stellanica con l'azienda in parola è stato prorogato due volte. Ora gli uffici del Mimit stanno lavorando, insieme alle parti coinvolte, per individuare una soluzione strutturale al problema. La questione sarà oggetto del prossimo incontro del Tavolo sulla vertenza Trasnova, convocato per l'11 marzo». Con Maria Tripodi, sottosegretario agli Esteri, rispondendo alla Camera a un'interrogazione del M5S sulla tutela dei lavoratori dell'azienda della logistica e sul rispetto degli impegni assunti da Stellanica. La sottosegretario: «Voglio rassicurare rimane sempre alla l'attenzione del Governo per cercare di sostenere tutte le aziende della componentistica, come Trasnova, che stanno risentendo fortemente la crisi del settore automotive».

L'INDAGINE

Barriere architettoniche, Potenza c'è

Figura nell'elenco delle città che hanno adottato un piano di eliminazione

La Basilicata, a Potenza, ha un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. A quarant'anni dall'introduzione dell'obbligo dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) con la Legge 28 febbraio 1986, numero 41, l'Associazione Luca Coscioni pubblica un'indagine sui PEBA nei Comuni capoluogo italiani per misurare quanto l'Italia sia ancora distante dai principi di accessibilità e inclusione previsti da Convenzione Onu, Costituzione e dalle stesse leggi che ri-

mandano a distanza di decenni ancora inapplicati. Dal monitoraggio sui 118 Comuni capoluogo (scelta di Roma, dove la competenza è in capo al Municipio), emerge che 43 Comuni (36,4%) hanno approvato un PEBA con delibera di Consiglio comunale, come previsto dalla normativa, 16 Comuni (13,6%) hanno un PEBA non ancora approvato dal Consiglio o hanno adottato strumenti urbanistici alternativi, non previsti dalla normativa, 25 Comuni (21,2%) risultano in fase di redazione del PEBA, 34 Comuni (28,8%) risultano senza PEBA o con informazioni non reperibili/insufficienti. Dei 43 Comuni (36,4%) che hanno approvato un

PEBA, 7 comuni, tra cui Firenze, si trovano in Toscana, 5 in Emilia Romagna, 5 comuni tra cui Milano in Lombardia, 4 in Piemonte e in Veneto, tra cui Venezia; 3 comuni sono in Abruzzo, tra cui L'Aquila, 3 in Friuli Venezia Giulia, 2 in Lazio, 3 in Puglia, 3 in Sardegna, 1 in Basilicata (Potenza), 1 anche in Liguria, Marche, Molise (Campobasso) e in Trentino Alto Adige (Trento). Dei 34 Comuni (28,8%) che risultano senza PEBA o con informazioni non reperibili: 7 comuni sono in Sardegna, 4 in Calabria, Lombardia e Sicilia 2 in Abruzzo e Lazio, 3 nelle Marche, 2 in Piemonte e in Puglia, 1 in Campania, Emilia Romagna, Toscana e Veneto.

Il Sifus Confali chiede un tavolo agli assessori regionali Cupparo e Cicala «Confronto immediato su Forestali, Saap e Asa»

Forestali, Asa, Saap, lavoratori precari: il Sifus sollecita un confronto immediato. Il Sifus Confali torna a porre al centro dell'attenzione il tema della stabilizzazione dei lavoratori Forestali, Saap e Asa rilanciando «con forza» la necessità di un intervento strutturale della Regione. «Da anni il Sindacato - si legge in una nota firmata dai segretari regionali Pina De Donato e Domenico Sodo - è impegnato su tutto il territorio nazionale in attività di confronto con consoci, comunità montane e istituzionali, affiancando all'azione sindacale un'importante confederazione legale che ha già prodotto numerose sentenze favorevoli, con il riconoscimento di riassunzione per il mancato diritto alla trasformazione dei contratti a tempo indeterminato». In Basilicata sono circa 4.300 i lavoratori ai quali si applica il CUNL idroforestale impegnati in attività essenziali per il territorio: manutenzione diaree aserivizi di immediato produttività, tutela del patrimonio pubbli-



Pina De Donato

co e salvaguardia ambientale con l'utilizzo della macchina operata Asa - Saap nella manutenzione ordinaria del territorio, dei boschi, del verde pubblico dei lavoratori Forestali. «Va inoltre evidenziata la condizione di persistente precarietà in cui versano in particolare i Forestali, molti dei quali operano da oltre 30 anni in riferimento alla legge regionale 42/98.

Una condizione che continua a permanere a causa di scelte politiche e sindacali che ne hanno impedito la stabilizzazione». Particolare criticità «è rappresentata dall'impostato contrattuale vigente dall'art. 46 bis del CUNL idroforestale sottoscritto dalle sigle sindacali firmatarie che «definiscono questi lavoratori come "stagionali". Una classificazione che rappresenta un ostacolo concreto al percorso di stabilizzazione, contribuendo a perpetuare una condizione di precarietà strutturale». A conferma «della rilevanza nazionale della vertenza», il segretario generale nazionale Maurizio Grosso, a gennaio ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica «per porre all'attenzione delle più alte istituzioni la problematica della stabilizzazione dei lavoratori del comparto». Il Sifus Confali ha pertanto «richiesto formalmente un incontro agli assessori competenti per avviare un confronto. Pur non essendo tra le organizzazioni firmatarie del Cnl di set-

tore, ritiene imprescindibile partecipare al confronto istituzionale in qualità di soggetto attivo e rappresentativo di un significativo bacino di iscritti sul territorio regionale». «In un contesto regionale segnato da gravi criticità, il comparto deve rappresentare un vero vettore di sviluppo socioeconomico». «Non è più accettabile sottoscrivere la nota «attività indispensabili per la sicurezza e tutela del territorio» continuando a essere scelte da lavoratori precari per pochi mesi all'anno. La stabilizzazione è un diritto e una necessità strategica per l'intera regione». Il Sindacato chiede l'apertura immediata di un tavolo istituzionale con i relativi Assessori regionali - Cicala e Cupparo - e con il Consorzio di Basilicata in qualità di parte datoriale. «In assenza di riscontri concreti - concludono i segretari regionali De Donato e Sodo - annunciamo fin d'ora la possibilità di avviare ulteriori iniziative di mobilitazione e di tutela in rappresentanza dei lavoratori dell'intero settore».

Agenzie e quotidiani online

Ansa Campania – 28 febbraio 2026

https://www.ansa.it/campania/notizie/2026/02/28/rifiuti-plastici-al-via-raccolta-nello-specchio-dacqua-del-fusaro_Od67d342-94b1-4a6e-a766-22a6b66cd4fb.html

ANSA Menu Siti Internazi


Sorgerà un museo nella casa natale di Cesare Pavese
Jessie Buckley e Josh O'Connor nel nuovo film di Alice Rohrwacher
Il Provinciale torna in access time per raccontare 'Atticando'
Giusti, 'Scherzi a parte' passo coi tempi, si a eff cinema

Temi caldi Iran Israele Trump Crosetto Sanremo Vatican

Regione Campania

Rifiuti plastici, al via raccolta ne specchio d'acqua del Fusaro

Le attività sono svolte dai ragazzi dell'Area penale di Napoli



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

È in corso una raccolta dei rifiuti plastici presenti nel lago Fusaro, in provincia di Napoli, alla quale seguirà una caratterizzazione dei prodotti per costruire un profilo delle pressioni antropiche lungo lo specchio d'acqua.

Entra così nel vivo l'attuazione del Programma delle attività per il recupero dei rifiuti plastici nei contesti fluviali e litorali del distrettuale idrografico dell'Appennino Meridionale, un programma definito dall'Autorità di bacino distrettuale in coerenza con il Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento finanziato dal Mase.

Le attività di raccolta sono svolte dai ragazzi dell'Area penale di Napoli, divenuti operatori subacquei attraverso il progetto MareNostrum di Archeoclub d'Italia e Centro di Giustizia Minorile, nell'ottica di diventare insieme sentinelle del territorio.

L'Autorità di bacino ha previsto azioni concrete di raccolta di materiale plastico attraverso la posa in opera, di prossima esecuzione, di barriere galleggianti in corrispondenza di alcuni corsi d'acqua del distretto, particolarmente attenzionati per la presenza di rifiuti plastici.

In tale contesto si inquadra l'attività di raccolta di rifiuti plastici in alcuni settori del lago Fusaro, un'area di elevato pregio ambientale e culturale

Alt Rifiuti plastici, al via raccolta nello specchio d'acqua del Fusaro

Tale attività è partita il 30 gennaio scorso, con un'azione che durerà complessivamente circa 22 giorni, nel corso dei quali si sta rilevando lo stato di una porzione significativa del fondale e contestualmente si sta procedendo alla raccolta di materiale plastico con l'obiettivo principale di censire le tipologie di plastiche presenti sul fondale e la loro correlazione con le pressioni antropiche che insistono sui luoghi.

Condividi

f X WhatsApp Telegram Print

Rifiuti Mase Area penale di Napoli

Reproduzione riservata © Copyright ANSA

https://www.ilmattino.it/napoli/area_metropolitana/rifiuti_plastici_al_via_raccolta_nello_specchio_d_acqua_a_del_fusaro-9388040.html

Rifiuti plastici, al via raccolta nello specchio d'acqua del Fusaro

Le attività di raccolta sono svolte dai ragazzi dell'Area penale di Napoli



sabato 28 febbraio 2026, 16:09 3 Minuti di Lettura

Napoli - Newsletter
Alle ore 12 tutta la cronaca di Napoli
Iscriviti e ricevi le notizie via email

È in corso una raccolta dei rifiuti plastici presenti nel lago Fusaro alla quale seguirà una caratterizzazione dei prodotti per costruire un profilo delle pressioni antropiche lungo lo specchio d'acqua. Entra così nel vivo l'attuazione del **Programma delle attività per il recupero dei rifiuti plastici** nei contesti fluviali e litorali del distrettuale idrografico dell'Appennino Meridionale, un programma definito dall'Autorità di bacino distrettuale in coerenza con il Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento finanziato dal Mase.



APPROFONDIMENTI

- Sant'Artemio, arrestato 54enne ubriaco per maltrattamenti familiari**
- Massa di Somma, non iscrive figlio all'anagrafe perché il marito è in carcere: denunciata**
- Napoli, morta la ballerottiera entrata nel porto**

Napoli - Newsletter
Alle ore 12 tutta la cronaca di Napoli
Iscriviti e ricevi le notizie via email

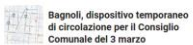
DELLA STESSA SEZIONE



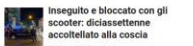
Prova ad allagare la casa dell'ex: arrestato



Lite durante partita, invasione di campo dei genitori e rissa
di *Generoso Del Giudice*



Bagnoli, dispositivo temporaneo di circolazione per il Consiglio Comunale del 3 marzo



Inseguito e bloccato con gli scooter: diciassettenne accolto alla coscia
di *Marco Di Caterino*



Skipper morto in Sardegna, yacht restituito all'armatrice
di *Pedroza Capuano*

Le attività di raccolta sono svolte dai ragazzi dell'Area penale di Napoli, divenuti operatori subacquei attraverso il progetto MareNostrum di Archeoclub d'Italia e Centro di Giustizia Minorile, nell'ottica di diventare insieme sentinelle del territorio.

L'Autorità di bacino ha previsto azioni concrete di raccolta di materiale plastico attraverso la posa in opera, di prossima esecuzione, di barriere galleggianti in corrispondenza di alcuni corsi d'acqua del distretto, particolarmente attenzionati per la presenza di rifiuti plastici. In tale contesto si inquadra l'attività di raccolta di rifiuti plastici in alcuni settori del lago Fusaro, un'area di elevato pregio ambientale e culturale nell'ambito del Parco regionale dei Campi Flegrei, nel comune di Bacoli. Tale attività è partita il 30 gennaio scorso, con un'azione che durerà complessivamente circa 22 giorni, nel corso dei quali si sta rilevando lo stato di una porzione

OMNIA CARD

NAPOLI | AREA METROPOLITANA



L'obiettivo principale di censire le tipologie di plastiche presenti sul fondale e la loro correlazione con le pressioni antropiche che insistono sui luoghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

Meteoweb – 28 febbraio 2026

<https://www.meteoweb.eu/2026/02/plastica-nei-fiumi-e-nei-laghi-al-via-la-raccolta-al-lago-fusaro-foto/1001903490/?amp=1>



AMBIENTE

Plastica nei fiumi e nei laghi: al via la raccolta al Lago Fusaro | FOTO

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale lancia il Programma per il recupero dei rifiuti plastici dalle acque dei fiumi e dei laghi del distretto

di Filomena Fotia 28 Feb 2026 | 10:48



Con un busto a Castel Capuano Napoli rende omaggio a Vincenzo Maria Siniscalchi



ca, Marzo 1 Sud Economia Innovazione/Ricerca Cultura/Spettacoli Salute & Benessere Lifestyle/Gusti Rubriche News Chi sian

Recupero dei rifiuti plastici in acqua: il Distretto dell'Appennino Meridionale parte dal Lago Fusaro

SUDNOTIZIE.COM - 28 Febbraio 2026 16:09 - SUD Nessun commento 5 Mins Read



Il contrasto all'inquinamento da plastica nelle acque interne entra in una fase operativa concreta nel Mezzogiorno grazie al nuovo programma promosso dall'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, che ha avviato una serie di attività finalizzate al recupero dei rifiuti plastici presenti nei fiumi e nei laghi del distretto idrografico. Il progetto, che si inserisce nel quadro del programma sperimentale triennale finanziato dal **MASE** in attuazione della Legge n. 60 del 2022, la cosiddetta Legge Salvamare, punta non solo alla rimozione dei materiali inquinanti ma anche alla loro classificazione e lettura ambientale, così da ricostruire con maggiore precisione le pressioni antropiche che insistono sui diversi corpi idrici.

PRIMO PIANO



1 Dentro la giunta che Bonavita, Fico e potere in Campania
28 Dicembre 2025 20:16



2 Brigitte Bardot, l'adoletta eterna: cinema, stile
28 Dicembre 2025 12:24



3 Napoli 2500: lettera giovane, antica e auctura che il mondo c'invidia
21 Dicembre 2025 20:10

<https://www.ildenaro.it/lago-fusaro-in-corso-la-rimozione-dei-rifiuti-e-della-plastica-in-campo-i-ragazzi-dellarea-penale-di-napoli/>

il denaro.it
SARAI AGGIORNATO OVUNQUE TI TROVI

IMPRESE & MERCATI | CARRIERE | CULTURE | INCENTIVI | FUTURA | CRONACHE | RUBRICHE | ALTRE SEZIONI

Lago Fusaro, in corso la rimozione dei rifiuti e della plastica: in campo i ragazzi dell'Area Penale di Napoli

11 marzo 2026

È in corso una raccolta dei rifiuti plastici presenti nel **Lago Fusaro**, in provincia di Napoli, alla quale seguirà una caratterizzazione dei rifiuti per costruire un profilo delle pressioni antropiche presenti lungo lo specchio d'acqua. Entra così nel vivo l'attuazione del "Programma delle attività per il recupero dei rifiuti plastici nei contesti fluviali e litorali del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale", un programma di attività definito dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in coerenza con il "Programma sperimentale triennale di recupero delle plastiche nei fiumi maggiormente interessati da tale forma di inquinamento" finanziato dal MASE in attuazione della Legge n. 60/2022 (c.d. Legge Salva Mare).

Le attività di raccolta sono svolte dai **ragazzi dell'Area Penale di Napoli**, divenuti operatori subacquei attraverso il progetto **MareNostrum di Archeoclub d'Italia e Centro di Giustizia Minorile**, nell'ottica di diventare insieme sentinelle del territorio.

Queste attività sono condotte attraverso uno specifico Accordo di Collaborazione sottoscritto dall'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** e dall'Associazione Archeoclub d'Italia aps che, con il dipartimento Marino MareNostrum, da tempo è impegnata in azioni di carattere conoscitivo ed ecologico in ambiti marino-costieri e in contesti idrici in generale.

Nell'ambito del Programma complessivo posto in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha previsto azioni concrete di raccolta di materiale plastico attraverso la posa in opera, di prossima esecuzione, di barriere galleggianti in corrispondenza di alcuni corsi d'acqua del Distretto, particolarmente attenzionati per la presenza di rifiuti plastici.

In tale contesto di azioni si inquadra l'attività di raccolta di rifiuti plastici in alcuni settori del Lago Fusaro, un'area di elevato pregio ambientale e culturale nell'ambito del Parco Regionale dei Campi Flegrei, nel Comune di Bacoli.

Tale attività è **partita il 30 gennaio 2026**, con un'azione che durerà complessivamente circa 22 giorni, nel corso dei quali si sta rilevando lo stato di una porzione significativa del fondale e contestualmente si sta procedendo alla raccolta di materiale plastico con l'obiettivo principale di censire le tipologie di plastiche presenti sul fondale e la loro correlazione con le pressioni antropiche che insistono sui luoghi.

SPECIALE CONSUMI INTERVENTORI CAMPI 2026
SPECIALI Longue Green, Longue Green 2026
RITMO
IL TEMPO DELL'IMPRESA CHE CRESCE
40° Convegno di Eggi
ALMANACCO DELLA CARRIERA 2026
NUOVA APP
il denaro.it
Iscriviti al canale WhatsApp
ALTRI ARTICOLI
Il waterfront di Napoli diventa laboratorio internazionale di restauro: torna il...
2 Marzo 2026
Sci, Brignone conclude la stagione: "Il fisico chiede il conto"
2 Marzo 2026
Scherma, rinvio tutte le gare di coppa del mondo per crisi...
2 Marzo 2026
Formulati, Fia: valutazioni in corso sul conflitto
2 Marzo 2026

Eco della Locride - 28 febbraio 2026

<https://www.ecodellalocride.it/news/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Il Nautilus – 28 febbraio 2026

https://www.ilnautilus.it/ambiente-2/2026-02-28/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto_182251/

StrettoWeb – 28 febbraio 2026

<https://www.strettoweb.com/2026/02/plastiche-nei-fiumi-la-calabria-nel-piano-nazionale-salvare-il-crati-tra-i-corsi-dacqua-monitorati/2046877/>

Il Dispaccio – 28 febbraio 2026

<https://ildispaccio.it/italia/2026/02/28/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Lamezia Terme – 28 febbraio 2026

<https://www.lameziaterme.it/bacino-distrettuale-appennino-meridionale-lancia-programma-recupero-rifiuti/>

La Novità online – 28 febbraio 2026

<https://lanovitaonline.it/autorita-di-bacino-al-via-il-programma-di-recupero-plastica-nei-fiumi-e-laghi-del-sud/>

SassiLive – 28 febbraio 2026

<https://www.sassilive.it/cronaca/ambiente/autorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Controluce – 28 febbraio 2026

<https://www.controluce.it/lautorita-di-bacino-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi/>

Il Campano – 28 febbraio 2026

<https://ilcampano.it/raccolta-plastica-lago-fusaro-napoli/10/>

Napoli Magazine – 28 febbraio 2026

<https://www.napolimagazine.com/attualita/articolo/l-iniziativa-lago-fusaro-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-superficiali-28-02-2026>

News Express – 28 febbraio 2026

<https://www.news-express.it/2026/02/28/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Focus Italia web – 28 febbraio 2026

<https://www.focusitaliaweb.it/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Trend News – 28 febbraio 2026

<https://www.trendnewsitalia.it/napoli-via-al-programma-di-recupero-rifiuti-plastici-dal-lago-fusaro-e-dai-fiumi-del-distretto-dellappennino-meridionale-coinvolte-le-giovani-sentinelle-del-territorio/>

Terronian Magazine – 01 marzo 2026

<https://www.terronianmagazine.com/lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recupero-dei-rifiuti-plastici-dalle-acque-dei-fiumi-e-dei-laghi-del-distretto/>

Il Golfo – 01 marzo 2026

<https://www.ilgolfo24.it/tag/rifiuti-plastici-lago-fusaro/>

Il Lucano Magazine -01 marzo 2026

<https://www.lucanomagazine.it/2026/03/datacontact-celebra-25-anni-di-attivita-innovazione-competenze-e-sviluppo-per-i-territori-lautorita-di-bacino-distrettuale-dellappennino-meridionale-lancia-il-programma-per-il-recup/>